

**Parchi...  
e riserve**

di Mario Papalini

**T**uEsistono meritori organismi creati per difendere qualcosa. Alcuni si sono rivelati carrozzoni, cimiteri di elefanti per politici dimessi che hanno pesato moltissimo sul bilancio dello Stato, è storia conosciuta ormai e fin troppo presente sui media, pagine tristi della Repubblica.

Spesso l'obiettivo era ed è la salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale, sulla scia dell'Unesco o del Fai, che, a mio avviso, svolgono un ruolo che invece dovrebbe essere connotato all'azione dei governi. Sappiamo che così non è, sappiamo che il patrimonio culturale è a rischio, come l'ambiente, come il paesaggio. Ma non dovrebbe esserci bisogno di enti preposti extra statali, c'è già tutto nella Costituzione, basterebbe tentare di applicarla.

Non sono particolarmente affascinato dall'opera dell'Unesco che, con tanto di bene, ha scatenato una corsa ai riconoscimenti come fosse indispensabile per il turismo ad esempio, o per qualsiasi ipotesi di sviluppo culturale.

Non sono d'accordo sulle corse che si fanno per ottenere il famigerato riconoscimento, sulle strategie e sulle scelte... L'Italia dovrebbe infatti essere in toto riconosciuta come patrimonio Unesco! Casomai, si dovrebbe intervenire sulle aree degradate e invece via! Da tanti territori si lancia una guerra ad altri per una precedenza, quello migliore dell'altro... certo ci sono delle scale di valore! Firenze non è Cinigiano, ma l'Amiata nel suo complesso e anche nei particolari meriterebbe il riconoscimento che ha già la Val d'Orcia, ma anche l'area del Tufo, la Maremma, Massa Marittima e le Colline metallifere...

In questo senso, anche la costituzione di parchi d'area o tematici, che ogni tanto viene fuori, odora per lo più di fatto episodico o di interesse politico per un territorio.

Non sono contrario ai parchi, già nel Progetto Amiata di riconversione industriale di 40 anni fa si ragionava di questo. Ma sono convinto che l'idea di parco non debba essere legata al campanile e alla prevaricazione di un'area su un'altra.

Sono convinto che occorra un pensiero complessivo degno del patrimonio Italia, Toscana, Maremma, Colline metallifere, Città del Tufo, Amiata...

L'identità di molte zone italiane, non è data da una progettualità che cala dall'alto, ma dalla capacità di mostrare una propria Koiné, fatta di uomini e tradizioni, di prodotti e cultura: questo, soprattutto, occorre conservare e difendere perché ogni cosa non si appiattisca, perché il genio italiano non si mortifichi in vuote pianificazioni assistenziali.

Si facciano parchi dunque, ma secondo linee guida di sostanza svincolate dall'opera di praticoni e dal sistema delle promesse (elettorali).

**Notti magiche?**

*In contemporanea con la disastrosa campagna mondiale degli azzurri in quel di Brasile, nelle terre del tufo per motivi geografici ha inizio una nuova estate ricca di eventi dedicati al territorio.*

*Tra le consuete difficoltà che purtroppo accompagnano questa nostra epoca e allo stesso tempo qualche ottima iniziativa ad intermittenza, si sente comunque una sottile voglia di far conoscere il nostro territorio. Se saranno o meno le "Notti magiche" cantate nel 1990 solo il tempo potrà dircelo, intanto*

*si parte in punta dei piedi puntando ancora più sulla tradizione popolare. Un numero, questo di luglio, dedicato principalmente alla promozione e alle offerte del territorio all'inizio dell'estate.*



Foto di Nicola Tisi

**Pitigliano  
Si punta  
alla collaborazione**

di A.Z.

**S**e dal punto di vista meteorologico l'estate stenta ad iniziare, luglio segnerà sicuramente l'inizio dell'estate legata al mondo degli eventi nelle terre del tufo. Pitigliano raggiunge i "cugini limitrofi" con un programma un po' diverso che mai come quest'anno vedrà la collaborazione delle solite associazioni e dei privati.

Proprio così, anche i privati in stretta

segue a pag. IV

**Sorano  
Il Festival  
delle tradizioni**

La nuova edizione del Tradenda Folk Festival si svolgerà dal 3 al 6 luglio, quest'anno il fil rouge gli antichi mestieri popolari

**È** confermata la settima edizione del Tradenda Folk Festival, il festival itinerante delle tradizioni popolari che coinvolge in maniera diretta, tramite un grande lavoro di sinergia e collaborazione quattro associazioni culturali che operano nel comune di Sorano: **Circolo L'Impronta** di San Giovanni delle Contee, **I**

segue a pag. II

**Manciano  
Feste d'estate**

di E.T.

**L'**estate è il periodo in cui i paesi della Maremma accolgono il maggior numero di turisti; molti scelgono gli antichi borghi per rilassarsi dalla routine quotidiana, sapendo di visitare luoghi ricchi di storia, dai paesaggi incontaminati, ancora genuini.

Il sole comincia a scaldare strade e case, la scuola si chiude per la gioia dei giovani, qualcuno si concede ferie meritate e tutto sembra più sereno e si trova il tempo per

segue a pag. II

segue da pag. 1

svaghi e divertimenti. Le piazze si animano di feste, musiche e cene.

Tutto questo con un pizzico di novità in più è entrato nel vivo già nel mese di giugno a Manciano e continuerà anche a luglio. Si concluderà tra il 4 e 5, il primo fine settimana del mese, "Vivamus" il programma di eventi itinerante su tutto il territorio comunale.

La serie di eventi promossi dall'amministrazione comunale del paese con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero di persone possibile, attraverso una impostazione promozionale nuova: grazie all'impiego del web e dei social network oltre ai sistemi più tradizionali.

Nell'epoca del web 2.0 anche gli eventi risentono necessariamente dell'effetto tecnologico sempre più presente nelle nostre vite; tanto che cresce la voglia e il desiderio di "condividere" con gli altri la propria esperienza, alla ricerca continua della relazione, virtuale certo, ma pur sempre relazione.

L'innovazione dunque a fianco della tradizione per trovare un modo di intrattenere cittadini e turisti, piccoli e grandi. Si sono susseguiti infatti spettacoli teatrali in luoghi suggestivi, concerti declinati in tanti modi diversi, l'esposizione di artigianato locale e la celebrazione del buon cibo che in Maremma non manca mai.

La conclusione della festa sarà a Manciano e nei due giorni di luglio ci saranno ancora concerti, degustazioni di prodotti locali, mercatino dell'artigianato locale, torneo di ruzzola, laboratori per bambini. E anche l'inaugurazione del Museo della Preistoria e del percorso di visita del Cassero.

Un'attesa particolare sarà riservata al "Vivamus Show", un'assoluta novità: la proiezione del documentario girato con i droni su tutto il territorio manciatese. "Il comune di Manciano come non

l'avete mai visto" (il 5 luglio alle 21,30 Piazza Garibaldi) sarà il gran finale del lungo tour passato anche da Saturnia, Montemerano, Poggio Murella, Poggio Capanne, San Martino sul Fiora, Poderi di Montemerano.

Questa serie di eventi sono stati pensati non solo come semplice intrattenimento ma coinvolgimento totale di persone e forze; le parole dell'assessore al Turismo Giulio Detti per spiegare il senso della festa «il vero obiettivo di Vivamus è far succedere qualcosa nel territorio comunale nelle tre settimane dove vi sono eventi».

Un evento apparso ben riuscito già prima della sua conclusione, dimostrato da numeri ottenuti grazie al principale metodo di diffusione e promozione della festa, quello delle visualizzazioni e condivisioni su uno dei più famosi social network, facebook «i numeri sono notevoli - ha dichiarato Detti - la portata totale dei post dell'ultima settimana è vicina alle 150.000 persone raggiunte, i fan della pagina sono 4000. La vera differenza fra questo, e qualsiasi altro evento organizzato nel territorio sta tutta qui».

E se ormai il mondo non può far a meno della parte virtuale e tecnologica questi appaiono numeri interessanti. Che non sia questo davvero una soluzione nuova per far ripartire i nostri territori e per trovarvi una nuova luce. Una modo per fondere la natura con la storia, la tradizione con l'innovazione, le capacità con l'entusiasmo per dar vita allo spettacolo della comunità.



Castellesi di Castell'Ottieri, l'Associazione Cosmo di Montebueno e il Comitato Festeggiamenti di San Quirico di Sorano.

Ad oggi Il Tradenda Folk Festival è l'unico evento locale che ha come obiettivo quello di preservare, riscoprire e divulgare le tradizioni popolari. Questa nuova edizione, la VII° dalla sua data di nascita, prenderà il via Giovedì 3 luglio e si protrarrà fino a domenica 6 luglio e quest'anno si porta con se numerose novità a partire dal Palio dei giochi popolari che si svolgerà in occasione della giornata conclusiva della manifestazione. Il festival ogni giorno sbarcherà in un paese diverso accendendo un circuito di tradizioni, degustazioni di prodotti tipici, di workshop e rievocazione di antichi misteri, giochi popolari e inediti spettacoli musicali con band strumentali provenienti da ogni parte d'Italia. Il fil rouge di questa nuova edizione del Festival è la rievocazione degli antichi mestieri. Ogni paese che ospita la scenografia del festival rievocherà, secondo tradizione locale, un mestiere che lo ha contraddistinto negli anni che furono.

Lo scopo etico del Tradenda, che

ogni anno richiama a se numerosi spettatori, è quello di tramandare le tradizioni affinché, anche quelle più nascoste ma non per questo meno importanti, riemergano e contribuiscano all'arricchimento culturale dell'intero territorio e non solo. Ogni paese ospitante il festival itinerante e quindi ogni comunità rappresenta un bagaglio di conoscenza e quindi un'enorme ricchezza culturale, rievocarle e tramandarle per gli organizzatori rappresenta quindi il lavoro principale.

Sono aperte le iscrizioni al concorso fotografico. Il tema del concorso riprende quello generale del festival "Mestieri artigianali locali", ognuno può presentare un massimo di tre scatti, in bianco e in nero o a colori, in formato A4. Obbligatorio è che le foto devono essere scattate all'interno del territorio ospitante il festival (San Giovanni delle Contee, Castell'Ottieri, Montebueno e San Quirico di Sorano). Tutto il regolamento del concorso e tutto il programma in dettaglio è consultabile sulla Pagina Facebook del Festival: [www.facebook.com/tradenda](http://www.facebook.com/tradenda).

## Pitigliano unita per la sua infiorata

di Elena Tiribocchi

Il tappeto di fiori colorati ha segnato anche quest'anno il cammino della processione per la festa del Corpus Domini di domenica 22 giugno. Dalla mattina molti pitiglianesi si erano dedicati alla realizzazione dei disegni, che mentre prendevano forma apparivano sempre più belli, colorando e ravvivando le vie del centro storico.

Un percorso di circa un chilometro e mezzo di petali e segatura colorata per dare forma a immagini sacre e immagini di fantasia,

sfondo per la celebrazione religiosa. L'infiorata infatti da qualche anno ha ripreso vigore, coinvolgendo pitiglianesi e turisti volontari per la sua realizzazione. All'iniziativa hanno contribuito in tanti con il coinvolgimento diretto anche delle istituzioni. Il sindaco Pierluigi Camilli ha accompagnato l'assessore regionale al Turismo, Cultura e Commercio Sara Nocentini in visita prima a Pitigliano e poi a Manciano per i festeggiamenti "Toscana Arcobaleno d'estate".

L'obiettivo come ha detto uno degli organizzatori Roberto Dainelli «è animare questa manifestazione -aggiungendo - tut-



ne. Un'occasione per fare di un momento di aggregazione, una vera e propria festa con l'obiettivo di coinvolgere tante più persone - non sono mancati infatti concerti musicali e intrattenimenti anche durante la sera precedente -.

La processione è stata partecipata, intensa come ogni anno, preceduta dalla banda del paese. E ancora una volta la comunità di Pitigliano ha potuto ritrovarsi per le vie del paese un po' più unita nel vivere una bella e calda domenica di giugno.



Foto di Nicola Tisi

te le associazioni coinvolte lavorano per costruire un evento che attragga le persone». Un modo per creare qualcosa di bello «quasi dal valore artistico» ha specificato l'organizzatore e che allo stesso tempo «sia un modo per condividere il senso della comunità».

In questa edizione sono stati coinvolti anche i "Maremmani" - associazione di promozione della Maremma sul web - che attraverso il loro portale internet e i social network hanno raccontato l'intera giornata per coinvolgere un maggior numero di persone. Un modo nuovo per rendere nota una festa che affonda le proprie radici nella tradizio-

Supplemento a:  
Il nuovo corriere dell'Amiata

Anno II, numero 7, Luglio 2014  
Mensile dell'Associazione culturale omonima senza fini di lucro

Associato al CRIC

Produzione: C&P Adver > Mario Papalini  
Edizioni: effigi 0564 967139

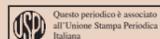
Iscrizione al Tribunale di Grosseto n. 10 depositata il 26.11.2001

Iscrizione al ROC n° 12763

Direttore responsabile: Fiora Bonelli,  
Via del Gallaccio, 58033 Castel del Piano,  
Tel. 0564 955044 - e-mail: effeeffeesse@tiscali.it

Segreteria di redazione:  
Alessandro Zecchini 331 3938386  
email nctifo@gmail.com

Redazione: Alessandro Zecchini, Lucia Antista,  
Andrea Teti, Mario Papalini, Elisa Conti,  
Luca Federici, Tommaso Baroncelli,  
Valentino Fraticelli, Elena Tiribocchi,  
Paolo Mastracca, Franco Dominicini



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

# In un libro la Resistenza, la Liberazione e la persecuzione degli ebrei a sud di Grosseto

Intervista al Prof. Franco Dominici

di Alessandro Zecchini

**Professore, come è nato il progetto di questo libro?**

È nato subito dopo la pubblicazione del mio volume *"Il Comune di Sorano nella guerra di Liberazione"*, edito da Effigi nel 2013. *"Banda Armata Maremmana"* è frutto di una ricerca decennale condotta insieme a Giulietto Betti, l'altro autore che ha curato con me ogni parte del libro.

**Quali sono le fonti del volume?**

Le fonti sono varie: dagli archivi italiani (in particolare quello Centrale dello Stato di Roma, quello di Stato di Grosseto, il prezioso archivio dell'Isgrsec e quello del Comune di Sorano) a quelli stranieri (americani, francesi e tedeschi) e non dimentichiamo le testimonianze dirette, i documenti e le fotografie forniti da privati cittadini (come i documenti e le foto gentilmente concesse dai familiari di Lilio Niccolai).

**Avete affrontato la storia della Resistenza per tutto il sud della provincia di Grosseto e anche dell'alto Lazio, come mai questa scelta?**

È l'area in cui nacque la BAM, la *Banda Arancio Montauto*, la prima banda partigiana della Maremma, fondata a metà di settembre del 1943 nella casa della partigiana mancianesa Mariella Gori. Nel libro sono affrontati con maggior dettaglio i Comuni di Manciano, Pitigliano, Sorano e Ischia di Castro (VT), anche se analizziamo la Liberazione di Capalbio, Magliano in Toscana, Castell'Azzara, Roccalbegna, Scansano e non sono mancate notizie relative a Orbetello e al comune di Monte Argentario, in riferimento ai numerosissimi bombardamenti degli alleati per interrompere le comunicazioni e i rifornimenti dei tedeschi in direzione del fronte.

**Quali sono secondo lei le parti più importanti del libro, quelle che rappresentano anche una novità, diciamo.**

Sicuramente la fondazione della banda partigiana ad opera di Sante Gaspare Arancio (medaglia d'argento al Valor Militare), il bombardamento di Pitigliano (testimoniato anche dal maestro Ferrero Pizzinelli) e la sua Liberazione ad opera dei partigiani prima dell'arrivo degli alleati, la strage nazifascista di Roccalbegna, la banda di Montebuono comandata dal neozelandese



Sante Gaspare Arancio alla macchia con la famiglia (Foto Archivio Lilio Niccolai)

Roderick, l'intervento di una suora a Sorano per impedire una fucilazione, la strage di Grotte delle Riparelle a San Giovanni delle Contee e la terribile uccisione del partigiano Delio Ricci di Montefiascone, barbaramente torturato, impiccato e fucilato dopo morto alla Campigliola di Manciano. Verrà insignito della medaglia d'oro alla Memoria perché non tradì i suoi compagni. E non poteva mancare il ricordo della tragedia di Ezio Lombardi, nato a S. Quirico di Sorano nel 1903, ucciso nella strage delle Fosse Ardeatine. È l'unico grossetano trucidato in quel massacro e sono certo (e un po' rammaricato) che nessuno lo abbia ricordato per questo Settantesimo della Liberazione!

**Il libro si apre con l'avvento del fascismo nelle colline del Fiora e si chiude con la persecuzione degli ebrei a sud di Grosseto. C'è un motivo per questa scelta?**

Con il primo capitolo abbiamo evidenziato che il fascismo si affermò a sud di Grosseto sin dal 1919, con una *"squadra di animosi"* a Sorano e poi a Manciano e Pitigliano e che non fu una "passeggiata" come

qualcuno ha voluto fare intendere. Peraltro abbiamo colmato una lacuna, perché ben poco era stato scritto finora sull'avvento del regime a sud della provincia. Il libro si chiude con la persecuzione degli ebrei, una delle pagine più drammatiche degli anni 1943-1944, che in provincia di Grosseto venne attuata con zelo veramente speciale dal *capo della provincia*, il maggiore dei bersaglieri Alceo Ercolani. Le leggi razziali e la deportazione si abbattono specialmente sugli ebrei, presenti prevalentemente a Pitigliano, anche se molti di loro si salvarono grazie alla solidarietà del mondo contadino nell'area di confine fra Toscana meridionale e alto Lazio. In questo senso il capitolo presenta vari elementi di novità, nuove importanti notizie e documenti.

**Naturalmente non poteva mancare uno spazio dedicato ai sottotenenti Canzanelli e Lucchini, di cui si parla molto nel volume**

Certo, ci mancherebbe, sono stati due partigiani coraggiosi, entrambi a capo di un gruppo di combattenti alla macchia, costretti a rimanere in provincia di Grosseto dopo l'8 settembre del 1943 perché erano due militari sbandati, che hanno combattuto per la libertà del nostro territorio.

Il tenente Antonio Lucchini fu a capo di un gruppo nella zona del Pelagone di Manciano e subito dopo il passaggio del fronte fu nominato Commissario straordinario del Comune per volontà degli alleati e della popolazione.

Per il tenente Canzanelli *"Gino"* non ci sono parole per elogiarne l'opera patriottica. Egli fu a capo della famosa *"Banda di Murci"*. Grande combattente, dotato di una notevole cultura, fu lui a prendere contatti con Sergio Salvetti di Capalbio, collegando quel gruppo alla Banda di Montauto. Pensa che ho accertato la presenza di *"Gino"*, grazie a varie testimonianze, persino a Montebuono di Sorano e Castell'Azzara. Fu ucciso in un'imboscata e rimane un mito incrollabile della guerra di Liberazione maremmana. Per gentile concessione dell'ISGREC abbiamo pubblicato l'ultima lettera del tenente *"Gino"*, quella del 6 maggio del 1944. Il giorno dopo sarebbe stato ucciso dai fascisti presso Murci. Fu insignito della medaglia d'argento al Valor Militare alla memoria.

**E Pietro Casciani e Domenico Federici?**

Sicuramente furono i grandi partigiani a sud di Grosseto, collegati alla *Banda Arancio Montauto*, ma entrambi a capo di formazioni autonome. Erano tutti e due più che trentenni, conoscevano benissimo il territorio perché erano rispettivamente di Pitigliano e Ischia di Castro e avevano alle spalle anni di guerra. I fratelli Pietro e Silvestro Casciani e il loro gruppo, composto da Elio Lupi (che ricevette la croce al merito), Aldo Magrini, Alberto Allegri e molti altri, liberarono Pitigliano prima dell'arrivo degli alleati e mantennero il paese fino all'arrivo dei francesi e degli americani, malgrado i tentativi tedeschi di riconquistarlo. In sodalizio con i partigiani operarono anche vari carabinieri della locale tenenza, comandati dal tenente Luigi Brigida. Pietro Casciani sarà insignito della medaglia d'argento e il fratello Silvestro con la croce di guerra.

Domenico Federici comandava il Reparto Lamone, che fu il gruppo che si rese protagonista del maggior numero di azioni,



specialmente contro i tedeschi. Combattè con il Reparto Lamone anche Ugolino Lombardi di San Quirico di Sorano, capogruppo partigiano che morì in combattimento contro i teutonici presso Pian di Morrano, nel comune di Pitigliano. Questo perché il Reparto Lamone operava al confine fra Lazio e Toscana. Dopo la guerra l'opera patriottica di Federici fu riconosciuta dai sindaci di Ischia di Castro e di Farnese e anche dai parroci, fra cui Don Eraclio Stendardi, che è stato un importante storico del territorio. Federici, dopo il passaggio del fronte, ricevette l'incarico di guardia comunale, ma non volle nessuna ricompensa e ritornò al suo vecchio mestiere: il boscaiolo nella Selva del Lamone.

**In precedenza ha detto che il capitolo sulla persecuzione degli ebrei presenta delle novità. Quali?**

Innanzitutto devo ricordare che siamo partiti dallo studio della Professoressa Luciana Rocchi, direttrice dell'ISGREC, poi abbiamo adoperato documenti inediti dell'Archivio di Stato di Grosseto e altri del CLN di Manciano. Preziose si sono rivelate le testimonianze della signora Elena Servi e di Ferrero Pizzinelli, entrambi di Pitigliano, perché gli ebrei, a sud di Grosseto, abitavano prevalentemente a Pitigliano. La solidarietà del mondo contadino, fra Lazio e Toscana, permise a molti cittadini di religione ebraica di salvarsi dalla deportazione a Roccatederighi. In questo senso abbiamo rintracciato nuovi documenti e preziose testimonianze.

**Sempre con Effigi, professore?**

Il sodalizio con l'Effigi e con Mario Papalini dura da un anno ed è una proficua collaborazione, che fra l'altro sta proseguendo. Infatti è prevista l'uscita di una nuova guida di Pitigliano per il mese di luglio, curata dal sottoscritto e dal professor Angelo Biondi.



Silvestro Casciani, la moglie Gina e la figlia Maria di 4 anni



Manciano. Monumento ai partigiani nel luogo dove avvenivano le fucilazioni



## Ultime sull'Ospedale *Petrucchioli*

di **Alessandro Zecchini**

“I patti erano diversi”. In sostanza sembra essere proprio questo il riassunto della situazione dell'ospedale Petrucchioli di Pitigliano. A pronunciare quella che in sostanza, sembra una sentenza è il Sindaco di Pitigliano Pierluigi Camilli che durante questo mese ha ricordato le gravi carenze che ancora oggi interessano l'ospedale pitiglianese. Secondo i patti firmati dal sindaco e gli accordi presi con l'ASL e l'assessore regionale Luigi Marroni, il Petrucchioli era prossimo ad un rilancio, o almeno alla risoluzione di alcuni problemi storici che da tempo lo hanno condotto sull'orlo del baratro. Camilli ha tuonato forte che l'ospedale è e rischia di essere una grande scatola vuota dentro alla quale alcune problematiche persistono nonostante i patti: reparto di medicina, liste d'attesa, visite a pagamento. Camilli ha espresso rammarico per tutto il sistema sanitario soffermandosi sul fatto che non possono essere sempre i più deboli a pagare.

Esiste però anche un rovescio della medaglia: il gruppo OGM. Come hanno sotto-

lineato gli esponenti del suddetto in reazione alle dichiarazioni del sindaco pitiglianese qualcuno al sindaco “glielo aveva detto”. “Quello che il sindaco denuncia è un atto di accusa nei propri confronti- ha dichiarato OGM- un'ammissione di responsabilità per una situazione che finalmente non viene

più negata”. Secondo OGM alcuni punti accettati dal sindaco già raccontavano ampiamente di disagi futuri, era già tutto chiaro al momento della firma dei patti, problemi come quello dei posti letto in medicina, le liste d'attesa infinite per le visite ecc...

Adesso cosa si può fare? Presto una con-



ferenza dei sindaci sulla sanità richiesta anche dal neo sindaco di Sorano Carla Benocci. I problemi non sembrano però di facile soluzione data anche la situazione sanitaria generale. Il bollettino medico del Petrucchioli torna ad essere da codice rosso per un malato che stenta a migliorare.

## La VII<sup>a</sup> Festa della Contea di Pitigliano è ricca di novità

di **Giovanni Gentili**

La Polisportiva San Rocco di Pitigliano, dopo aver terminato a maggio le varie attività sportive per ragazzi, propone, nei giorni del 21, 22 e 23 agosto, nella suggestiva cornice del Palazzo Orsini, la “VII<sup>a</sup> Festa della Contea di Pitigliano”. La rappresentazione in costume del banchetto rinascimentale della famiglia Orsini e la rievocazione storica di eventi realmente accaduti, si accompagna ad una fedele ricostruzione dell'ambiente, dei costumi e dei piatti dell'epoca. Il periodo storico di riferimento è, infatti, a cavallo tra la fine del Medioevo e l'inizio del Rinascimento e coincide con la vita di Niccolò III Orsini (1442-1510), Conte di Pitigliano e famoso condottiero dell'età rinascimentale.

Una Festa, quella della Contea, iniziata ben sette anni fa con l'obiettivo di finanziare le attività della Polisportiva San Rocco, ma che nel corso degli anni ha completamente cambiato pelle. Lo scopo è oggi quello di proporre una manifestazione culturale e storica, in atmosfera rinascimentale, che possa contribuire allo sviluppo e alla conoscenza del nostro paese, del nostro territorio e quindi dei nostri prodotti. Di autofinanziamento è quindi impossibile parlare, visto

che per mantenere elevato lo standard della manifestazione sono necessarie ingenti spese e il saldo della Festa è quasi vicino allo zero, nonostante il notevole contributo della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano.

Il tema della manifestazione di quest'anno è “L'occupazione di Montauto, rischi di guerra tra Orsini e Siena fino alla pace (1489)”, un episodio sconosciuto della storia di Pitigliano che, nel prossimo numero, verrà illustrato nei dettagli.

Il momento centrale della Festa rimane il “Banchetto del Conte” che si svolge nel cortile interno di Palazzo Orsini ed è animato da spettacoli di ogni genere. E il bello dell'evento è che tutto il centro di Pitigliano viene coinvolto nei tre giorni di festa.

In Piazza della Repubblica sarà impiantato un campo militare dell'epoca, con tende e attrezzature, animato da un gruppo di armati, e visitabile da turisti che avranno la possibilità di indossare le armature e fotografarsi con le armi. Durante la cena si esibiranno giullari, saltimbanchi, giocolieri, personaggi in costume itineranti e i Tamburini della Contea, infine, alla base della Fortezza Orsini saranno allestiti il Mercato della Contea e la famosa Hostaria del Vianante con “Porcu Arrostito” e “Vino Ippocrasso”.

E le novità non finiscono qui. Quest'anno il paese di Pitigliano sarà diviso in quattro Rioni che saranno in competizione attraverso un “Torneo di Tiro con L'Arco” animato dagli arcieri della Contea che hanno partecipato al corso della Polisportiva San Rocco, la quale ha provveduto anche ad acquistare le bandiere per contraddistinguere i vari Rioni (i nomi dei Rioni e i colori, assegnati in base a una ricerca storica, saranno svelati

nel prossimo numero).

Altra novità è la presentazione della Festa, aperta a tutti, prevista per Mercoledì 20 agosto 2014 alle ore 17.30 presso la sala Petrucchioli del Palazzo Orsini con foto e proiezioni a cura della Polisportiva San Rocco, intervento del Prof Angelo Biondi sul tema della manifestazione e Musiche Rinascimentali eseguite dall'Accademia Musicale di Pitigliano. “I Conte v'aspetta a cena!!!”



Foto di Andrea Mearelli

## Si punta alla collaborazione

segue da pag. 1

collaborazione con la Pro Loco e l'amministrazione comunale contribuiranno sensibilmente al calendario estivo della città del tufo, assicurando varietà di eventi e soprattutto di genere. Si va dalle serate “rock” organizzate dai locali più di tendenza al cinema sotto le stelle nel fantastico scenario della Fortezza Orsini, passando per gli spettacoli per bambini e per gli eventi culturali concentrati principalmente in luglio e settembre.

Immane naturalmente, gli appuntamenti cult dell'estate quelli che rappresentano una garanzia di successo segnati sulle agende di ogni turista: Calici di Stelle il 10 agosto, il Carnevale estivo, La Festa della Contea 21/22/23 agosto, Settembre di Vino-Festa delle Cantine 4/5/6/7 settembre. Giugno è stato il mese dell'infiorata del Corpus Domini, uno spettacolo meraviglioso che ha fatto registrare la stretta collaborazione

di tutti: associazioni, negozianti, cittadini e turisti. Molto bella sarà anche l'iniziativa promossa dall'associazione “Il Giardino degli Esperidi” per l'abbellimento del centro storico con piante e fiori, un'iniziativa che partirà questo mese e si estenderà fino alla fine di settembre quando sarà premiata la migliore vetrina e il miglior vicolo cittadino. Il 15/16 e 17 agosto si rinnoverà anche l'appuntamento con “Passato Prossimo” il festival di tradizioni popolari in Piazza della Repubblica che quest'anno sarà completamente rinnovato.

Non resta che aspettare con trepidazione l'inizio dell'estate pitiglianese, da luglio a settembre quasi tutte le serate occupate da eventi e iniziative. Una fitta programmazione magari da studiare meglio per il futuro per un turismo ancora troppo affidato al lavoro gratuito delle instancabili associazioni in un paese che sta però iniziando a capire l'importanza della collaborazione.



Foto di Andrea Mearelli

## Lavinia Montanini Lettera al Corriere del Tufo Movimento 5 Stelle pronto per l'opposizione

**L**a campagna elettorale si è chiusa con un ottimo risultato per il nostro gruppo.

Voglio quindi cogliere questa occasione per ringraziare tutti i cittadini e le cittadine che con il loro voto hanno permesso al M5S di Sorano di essere presente con tre persone in Consiglio Comunale. Questa manifestazione di fiducia ci onora profondamente, perché siamo semplici cittadini che per la prima volta si affacciano alla politica spontaneamente, senza mezzi economici, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento del nostro paese.

Questo risultato inaspettato ci incoraggia a portare avanti il nostro ruolo all'opposizione, con serietà e dedizione, nei cinque anni di mandato.

Abbiamo intenzione di appoggiare senza nessun preconcetto ideologico tutte le proposte che condividiamo convinti che l'unico obiettivo sia il bene comune. Non siamo per nulla interessati ad avvalorare



quella tesi infondata e strumentale che considera il Movimento 5 Stelle l'espressione di una protesta fine a se stessa e esclusivamente distruttiva. Abbiamo invece intenzione di essere propositivi e di portare avanti il programma che abbiamo scritto con i cittadini partendo da quei punti che abbiamo in comune con il gruppo di maggioranza e di minoranza.

Come minoranza chiaramente siamo chiamati a controllare le decisioni politi-

che assunte dalla maggioranza, quindi faremo opposizione, anche dura se necessario, su tutte quelle iniziative che non risultano a nostro avviso produttive e costruttive per Sorano.

Ci sentiamo una forza rinnovatrice e vitale e siamo convinti che con il tempo si possa crescere e contribuire a vivere in un paese migliore che riparta dall'ambiente, dal turismo, dalla cultura, dalla scuola, dalle piccole e medie imprese e dall'agricoltura.

Ci auguriamo che la maggioranza voglia tener conto del ruolo della minoranza, e si possa lavorare, tenendo conto della diversità dei ruoli, in maniera costruttiva.

L'opposizione è uno dei pilastri della democrazia e noi siamo onorati di esserne parte.

### SINDACO

#### • Benocci Carla

Competenze: Delegh: Bilancio e Finanze, Ciclo rifiuti, Personale, Pianificazione del territorio, Lavori Pubblici

### VICESINDACO

#### • Vanni Pierandrea

Competenze: Delegh Beni culturali, Cultura, Turismo, Diritto allo studio, Diritto alla salute.

### ASSESSORI

#### • Zamperini Roberto

Competenze: Delegh: Sviluppo rurale, Sostegno e promozione delle produzioni tipiche locali, Caccia, Pesca, Viabilità rurale, rapporti con i consorzi di bonifica.

#### • Nucci Gabriele

Competenze: Delegh: Servizi sociali, Volontariato, Sport, Protezione civile.

#### • Peruzzi Tiziana

Competenze: Delegh: Attività produttive, Politiche giovanili, Innovazione e comunicazione, promozione del territorio.

### CONSIGLIERI

**Nucci Gabriele, Zamperini Roberto, Faenzi Roberto, Vanni Pierandrea, Falchi Roberto, Domenichini Pier Luigi, Peruzzi Tiziana, Taviani Andrea, Montanini Lavinia, Carrucola Roberto, Bernardoni Franca, Merli Antonio**

## UNIONE DEI COMUNI

### Ecco fatto! Nuovi sportelli e più servizi nelle zone marginali

**E**cce fatto! È stato firmato a Firenze il nuovo protocollo d'intesa fra Regione Toscana, Anci e Uncem, che consolida e amplia ulteriormente la rete di sportelli e servizi per le zone montane e disagiate. Nata nel 2012 con l'apertura da parte di Uncem dei primi 10 punti Ecco Fatto! L'esperienza è cresciuta e si è arricchita, e con la collaborazione di Anci e Regione Toscana sancita nel 2013 grazie ad un primo protocollo d'intesa, ha registrato un notevole allargamento del raggio d'azione fino a raggiungere 35 comuni e ad offrire una gamma sempre più ampia di servizi. Ora entrano a far parte di Ecco fatto! Le associazioni AIMA Firenze (Associazione Italiana Malattia di Alzheimer) e Lucignolo di Pescia, oltre ai Comuni di Roccalbegna, Semproniano, Reggello, Montignoso, Piazza al Serchio, Coreglia Antelminelli e Radicofani. Crescono anche gli sportelli. Nel 2014 altri 21 sportelli si aggiungono a quelli già operanti, compresi quelli delle Botteghe della Salute, attivati all'isola d'Elba, che offrono anche servizi socio-sanitari in aggiunta ai presidi "tradizionali" di Ecco Fatto! per un totale di 56 punti attivi sul complesso del territorio regionale complessivamente, grazie ai progetti di servizio civile regionale, gli sportelli diventano una settantina, con almeno 130 giovani del servizio civile regionale impegnati nell'erogazione dei servizi. Una quarantina sono i

giovani coinvolti con il nuovo protocollo. Il nuovo protocollo riafferma la collaborazione attivata nel 2013, con la precedente intesa, tra la Regione Toscana e le associazioni degli enti locali e ne ribadisce gli scopi: "contribuire al mantenimento e all'incremento dei servizi di prossimità a partire, in particolare, da quei comuni nei quali sono stati chiusi gli uffici postali e, più in generale, in tutti quei territori interessati da rischi di marginalità economica e sociale." Ed ecco le priorità sancite dal nuovo protocollo:

- servizi per la salute e il sociale, con particolare attenzione al supporto alla medicina di iniziativa, al supporto a servizi di sorveglianza della popolazione più debole, ai servizi collegati alla carta sanitaria elettronica e all'integrazione con i servizi erogati nelle Botteghe della Salute.

- Servizi per la mobilità. In questo contesto, ad esempio, si potranno offrire informazioni sulla mobilità (orari treni, bus etc.) e ottenere il tagliando Isee per le tariffe scontate, o accompagnamento di soggetti deboli a presidi di interesse qualora manchino servizi alternativi.

- Servizi di prossimità e diritti di cittadinanza. In questo caso i servizi da offrire sono quelli che sono stati o che sono in via di smantellamento, con particolare attenzio-

ne a quelli già erogati dagli sportelli postali.

- Politiche giovanili. I punti Ecco Fatto! Favoriranno l'accesso alle informazioni del progetto GiovaniSì dove non sono presenti i punti dedicati del progetto stesso e in generale tutto quanto riguarda le politiche verso i giovani.

- Servizi on-line. Saranno messi a disposizione i servizi offerti dai comuni nell'ambito dei villaggi digitali.

Per coordinare le iniziative e migliorare l'efficienza è istituita una "Cabina di Regia" presso la presidenza della Regione Toscana. Il nuovo protocollo avrà validità di due anni dalla data di sottoscrizione.

### Caffè del Teatro

Piazza Garibaldi, 55  
Pitigliano (GR)

Tutte le sere aperitivo-buffet  
Week end serate Cocktail

**Grifoni Cristina**

Loc. Valle Bisogna  
S. Quirico di Sorano (GR)  
P.N.A. - 0123220751

Tel/Fax +39 0564 619090  
grifoni.cristina@hotmail.it



## cronaca locale

### Manciano - Pitigliano - Sorano dal 25 Maggio al 25 Giugno

Pitigliano. Biagi interviene sul rebus dei parcheggi "L'unica soluzione è via Santa Chiara" Pitigliano. Un euro al comune per i biglietti dei musei.

Pitigliano. Grande successo per la Coppa del Conte. Decine di auto d'epoca in Piazza della Repubblica

Pitigliano. Il sindaco Camilli sull'ospedale Petruccioli: "Rischia di essere una scatola vuota"

Pitigliano. OGM risponde a Camilli: "Il sindaco ha accettato i patti territoriali del Asl anche sua la responsabilità sul Pertuccioli".

Pitigliano. Chiusura col botto per la grande kermesse L'assessore Nocentini a Pitigliano: "D'accordo con Chelini, occorrono sgravi per il turismo"

Pitigliano. Infiorata del Corpus Domini, spettacolo nelle vie del centro storico.

Pitigliano. Una raccolta di firme di cittadini per dedicare una via o una piazza dal paese ad Alberto Manzi è arrivata sul tavolo del sindaco Pirluigi Camilli. La volontà popolare è stata espressa attraverso la raccolta

Sorano. Gabriele Nucci nel 2013 si è candidato nel Lazio con la Fiamma Tricolore: «Ma non me lo ricordo» Pd, il più votato è d'estrema destra

Sorano. Caso Nucci: «Nel Pd non lo sapevamo» Sorano. Presentata la nuova giunta della sindaco Benocci, Pierandrea Vanni vicesindaco.

Sorano. Alla scoperta del ghetto e dell'antico Frantoio Anche Sorano aderisce all'Arcobaleno d'estate con un appuntamento tra storia e cultura

Sorano. Benocci a Renzi «La rocca a Castell'Otteri va salvata»

Sorano. Ospedale Petruccioli, Carla Benocci decisa: «Si convochi la conferenza dei sindaci»

Sorano. Al via il Tradenda il festival delle tradizioni

Manciano. Il progetto Ibrwolf sbarca allo Street Music Festival

Manciano. Quattro volontari salvano le querce dei partigiani

Manciano. Un libro per i 70 anni della Liberazione

Manciano. Rivoluzione tecnologica nell'accesso al museo e al territorio Tutta la preistoria a portata di clic

Manciano Vivamus torna a colorare il paese Otto giorni di feste e di cultura

Manciano Per Vivamus arriva l'assessore Nocentini

Manciano Il Comune di Manciano cerca il suo addetto stampa. L'amministrazione comunale manciatese ha deciso di avvalersi della collaborazione di un esperto del settore dell'informazione

Manciano Ruba mentrei turisti fanno il bagno, è successo a Saturnia



# MANCIANO

## Manciano Street Music Festival *provare per credere*

di Paolo Mastracca

**P**rovate ad immaginare un paese che come d'incanto si illumina di musica e suoni che fanno ballare nelle strade e nelle piazze intere generazioni. Penserete che un paese simile esiste soltanto nei sogni ed invece a Manciano tre giorni all'anno tutto ciò diventa realtà grazie al Manciano Street Music Festival. No, non abbiamo esagerato, è tutto reale, provare per credere. La magia quest'anno si è concretizzata per la quarta volta dal 6 all'8 giugno e per chi si fosse perso l'evento l'invito appassionato è quello di non lasciarsi sfuggire la prossima edizione del 2015 quando andrà in scena la quinta edizione del Manciano Street Music Festival. Come nelle fiabe anche il Manciano Street Music Festival ha una parola magica che risponde al nome di Magigaboola Brass Band, ovvero la street band dove suona Michele Santinelli, un genio assoluto in campo musicale. È grazie al suo intuito, al suo entusiasmo ed alle sue capacità che Manciano è ormai riconosciuta come capitale della musica almeno per tre giorni all'anno. Non a caso in Italia non esiste nessuna manifestazione del genere, ci sono varie località che promuovono manifestazioni dedicate agli artisti di strada, tra cui una delle più importanti si svolge a Certaldo con il festival Mercantia. Un evento dedicato solo ed esclusivamente alle street band per tre giorni esiste soltanto a Manciano. L'ideatore della manifestazione Michele Santinelli spiega che "l'idea mi è venuta una sera in cui mi esibivo in un festival a Fleurance, un paesino della Francia forse più piccolo di Manciano. L'unica piazza era

letteralmente invasa dal pubblico, è in quel momento che ho pensato: perché non farlo a Manciano..." In pochi anni il Manciano Street Music Festival ha assunto una dimensione internazionale come spiega benissimo Michele Santinelli: "Senza dubbio c'è stata una notevole evoluzione dal punto di vista organizzativo grazie alla macchina che abbiamo messo in piedi con i ragazzi della pro loco che ci sono dalla prima edizione ed una grandissima evoluzione si è sviluppata anche sul livello artistico dei gruppi presenti. Dalla seconda edizione i gruppi hanno iniziato a chiamare e proporsi per partecipare al festival, questo grazie al passaparola fra i gruppi. Un segnale evidente che tutto funziona bene nell'organizzazione e che...a Manciano di sta bene!!!!"

Michele Santinelli prosegue nelle sue valutazioni: "questo grazie anche al pubblico che dalla prima alla seconda edizione è letteralmente triplicato fino ad arrivare all'edizione del 2013 in cui abbiamo avuto la piazza e le vie adiacenti bloccate non solo durante il concerto del sabato sera, ma anche quello della domenica pomeriggio. Un successo bissato e forse addirittura superato anche quest'anno. Il Manciano Street Music Festival è una manifestazione costosissima, in cui la pro loco investe tutto quello che riesce a ricavare dalle iniziative che organizza durante l'anno e quindi il primo sforzo, quello più grande è il loro che per far crescere sempre di più il festival fanno degli sforzi grandissimi".

Con Michele Santinelli spostiamo l'attenzione sulle principali caratteristiche artistiche che deve possedere un componente delle street band: "è una domanda difficile



a cui rispondere. Non parlerei di principali caratteristiche artistiche perché comunque una street band è un'insieme di elementi in cui ognuno sa dare il proprio contributo...che va naturalmente da quello musicale a quello teatrale. Sì, in strada dobbiamo essere un po' tutti attori. Quello che posso dire è che all'interno delle street band ci sono spesso dei musicisti eccezionali: anche bravissimi jazzisti che oltre alle solite formazioni scelgono anche questo genere. Nella prima edizione avemmo un quintetto dixieland con un clarinetista eccezionale (insegnante al conservatorio di Ravenna), penso anche al rullantista francese dei No Water Please. Racconto un aneddoto: lo scorso anno insieme al grandissimo Ellade Bandini lo sentimmo suonare e lui dopo una battuta e mezzo che suonava mi disse col suo tono Ferrarese "Eh Maddonna... ma questo qua è un mostro!" e detto da Ellade Bandini è tutto un programma. E che dire di alcuni Elementi della Brinca-

deira che si sono esibiti anche quest'anno, ci sono dei percussionisti con cui sono rimasto in contatto e so che hanno un'intensa attività lavorativa in Spagna. Poi non posso parlare dei musicisti della Magigaboola altrimenti sarei troppo di parte." Infine abbiamo chiesto a Michele Santinelli di spiegarci a quale tipo di pubblico si rivolge il Manciano Street Music Festival e la risposta rende perfettamente l'idea di quali siano i motivi di tale successo: "è il punto forte di questo festival e delle street band in generale. Riesce a coinvolgere tutti, dai bimbi alle persone più anziane. Per le persone più giovani si tratta di vedere bande che suonano genere di musica vicino a loro, che saltano e ballano con gli strumenti e portano colore e vita al paese. Per le persone più grandi sono comunque le BANDE che hanno sempre sentito suonare marce e che improvvisamente tornano di moda...ed è una festa, di colori suoni e soprattutto strumenti a fiato!"

## Cartoon Village 2014 11-12-13 Luglio

*"Quando la fantasia si materializza in un vero villaggio popolato di cartoni e fumetti"*

**L**'11, 12 e 13 luglio a Manciano (GR), nel cuore della Maremma toscana, torna Cartoon Village, non una fiera, più di un festival, un'esperienza unica dedicata al mondo dei cartoni animati, dei fumetti, dei games e della creatività: per tre giorni un intero paese si animerà dei protagonisti della nostra fantasia. E ovviamente, i loro autori, fra cui alcune tra le firme più rappresentative nel panorama nazionale. Ma non solo, perché Cartoon Village è un set a cielo aperto anche per tutti quei ragazzi che si sono confrontati e che si vogliono confrontare fattivamente con la creazione di fumetti e cartoni grazie al supporto di artisti e operatori del settore. L'ingresso al festival è gratuito così come l'accesso a tutte gli spettacoli, le attrazioni e le mostre.

Una tre giorni fitta di ospiti e di appuntamenti, quindi, con oltre 50 fra celebri fumettisti, doppiatori e cantanti delle sigle tv; 16 proiezioni cinematografiche; 22 mostre a fumetti ad animare l'intero borgo di Manciano; 50 spettacoli e set live in tre giorni; 5 parate "animate"; area games, giochi interattivi, accampamenti vichinghi e area zombi; laboratori e incontri con alcuni tra i migliori disegnatori, doppiatori e musicisti dei cartoni nazionali, anteprime editoriali; talk show, cosplay, karaoke cartoon; oltre 20mila le presenze di pubblico previste. Ben quattordici le aree tematiche attive, dalle 10 a mezzanotte, non stop. Fra i miti di ieri e di oggi che sarà possibile incontrare grazie alla presenza dei loro disegnatori, doppiatori ed interpreti musicali: Peppa Pig, l'Ape Maia, L'Uomo Ragno, Lady Oscar, Hello Kitty, Ken il Guerriero, i Simson, i Puffi.

Numerose quest'anno le novità in pro-

gramma. A cominciare dal "Fan-Made video contest" il concorso che permette a tutti gli appassionati di cimentarsi con le produzioni video raccontando Cartoon Village. Saranno presentate alcune anteprime cinematografiche e televisive nazionali. Inoltre sarà proiettata in esclusiva una serie a cartoni animati interamente scritta, disegnata, doppiata e sonorizzata dai bambini delle scuole elementari e medie delle province di Arezzo (Bibbiena), Siena (Abbadia San Salvatore) e Grosseto (Manciano, Marsiliana, Saturnia). Le opere sono state realizzate all'interno dell'iniziativa "Cartoon School" il laboratorio di animazione realizzato con il contributo di Avis Regionale e Provinciale.

Non mancheranno infine i grandi momenti istituzionali del festival come **Gente di Cartoonia** (lo show dei cartoni animati), **Vignette sul Ring** (il contest-spettacolo di disegno umoristico), l'elezione di un "Sindaco a Cartoni" o il **Cartoonia Music Festival**, il concertone delle sigle tv con gli interpreti originali di sigle mitiche e senza tempo!

Cartoon Village sarà diffuso sulla rete grazie alla presenza de **La Nazione web** e della web radio **radioanimati.it** che seguiranno in diretta tutta la manifestazione; inoltre sarà trasmessa in TV da "80 nostalgia" il programma di Neko TV.

Cartoon Village è realizzato con il Patrocinio e il contributo del Comune di Manciano, in particolare dell'assessorato alle Politiche giovanili, con il Patrocinio della Provincia di Grosseto, il contributo della Banca di Saturnia e Costa d'Argento Cooperativo, il contributo di Avis Provinciale e il supporto dei volontari della Consulta Giovani Manciano.

Cartoon School progetto didattico-formativo regionale realizzato nelle province di Grosseto, Arezzo e Siena che vede la sua conclusione all'interno dell'evento Cartoon

Village è stato finanziato da Avis Regionale Toscana, Avis Provinciale Grosseto, Arezzo e Siena.

[www.cartoon-village.com](http://www.cartoon-village.com)

## Montemerano e le moto Il 12 e il 13 Luglio Montemerano e dintorni ospiteranno il raduno Harley-Davidson e Ferrari

di Elena Tiribocchi

**G**li appassionati di motori, in particolar modo di Harley Davidson e Ferrari, avranno un fine settimana tutto dedicato a loro in Maremma. Infatti il 12 e il 13 Luglio ci sarà un raduno che avrà come fulcro principale Montemerano, ma che comprenderà visite e passaggi in gran parte dei dintorni.

Sono previste circa un centinaio di moto e 10 Ferrari già prenotate che durante il fine settimana visiteranno i luoghi più caratteristici della Maremma, avranno l'opportunità di fare degustazioni e mangiare i prodotti tipici locali e alloggeranno in molte delle strutture ricettive della zona, alcune di quelle che hanno aderito hanno proposto agli iscritti che soggiureranno da loro anche un ulteriore sconto del 20% per un futuro soggiorno.

Infatti per coloro che si saranno iscritti all'evento il programma comprenderà, tra le altre cose, una mezza giornata presso le Terme di Saturnia e una parte da spendere nella visita di Montemerano, che per l'occasione avrà in tutto il centro

storico espositori e venditori di oggetti e vestiario a marchio Harley-Davidson. Sempre nella stessa serata del sabato ci sarà una cena a base di prodotti locali e si concluderà con un concerto nella piazza del paese.

Nella giornata di domenica per gli harleysti e ferraristi è stato pensato un suggestivo percorso che toccherà Sovana con una degustazione, il Monte Amiata e per finire al ritorno in Piazza Garibaldi a Manciano.

Un evento che tocca da vicino gli appassionati e che vedrà protagonisti gli iscritti, ma che oltre a soddisfare la passione dei motociclisti potrà considerarsi un modo per far avvicinare qualche curioso al mondo dei motori. Evento organizzato in modo spontaneo, da chi vive il mondo dei motori come un vero e proprio stile di vita, che mira però anche a far conoscere un territorio.

L'obiettivo infatti sarà quello di coinvolgere le strutture del territorio e i paesaggi maremmani in un programma nuovo e diverso dal solito, che come ha detto l'organizzatore dell'evento Leonardo Vittori «l'intento è quello di portare il maggior numero di persone da queste parti».



## “Ci siamo!”

*Alle porte dell'estate il Presidente Conti tiene a sottolineare la presenza della BCC sul territorio*

Estratto dell'editoriale apparso sul Bilancio Sociale e di Coesione della Bcc Pitigliano 2013

“**C**i siamo!”. È quanto vogliamo testimoniare con la nostra azione all'interno delle comunità locali in cui operiamo. E “ci siamo” vuol dire due cose: esserci, ed essere pronti rispetto ad un progetto che sta per tradursi in realtà.

La nostra “promessa” è quella di dire che siamo e saremo vicini, presenti ai problemi reali delle famiglie, delle imprese, dei territori. E pronti a contribuire alla loro ripartenza. Perché il nostro auspicio è

che la nostra economia e il nostro Paese, in generale, possano dire: “ci siamo!”. Ripartiamo. Ricostruiamo un tessuto di fiducia.

È un atteggiamento in linea con il patto sociale sottoscritto 131 anni fa dalla prima Banca di Credito Cooperativo, la Cassa Rurale di Loreggia, con i propri soci e la propria comunità, che fin da allora puntava su alcune determinanti: la logica plurale (il “noi”), quella della proattività e del protagonismo, quella della scommessa su un futuro possibile da costruire insieme. E' la stessa logica che ha spinto, 105 anni fa, i soci fondatori a dare vita alla nostra Cassa (oggi Banca di Credito Cooperativo), che a quel tempo ha dato concretezza alle speranze e ai sogni di tante persone e che ancora oggi è un punto di riferimento importante della nostra comunità.

La cultura d'impresa della cooperazione di credito è imperniata non sul “principio dell'egoismo particolare che informa il sistema speculativo, ma piuttosto su quello dell'interesse solidale ... poiché deriva dalla considerazione d'un bisogno comune e giunge al provvedimento in comune di esso”. Così scriveva 131 anni fa Leone Wollemborg, il fondatore di quella prima Cassa Rurale. La cultura della cooperazione è

sempre attuale e anzi può rappresentare un essenziale punto di riferimento dell'economia del futuro che, come ampiamente dimostrato dalla recente crisi, non può basarsi sull'egoismo e sulla speculazione.

Di questo vogliamo parlare ai nostri stakeholder con il Bilancio di Coerenza 2014, rendicontando, nel concreto, cosa ha significato per la nostra Banca dire oggi, in questo momento di difficoltà e nel nostro territorio, “ci siamo!”. Nella convinzione che continueremo ad esserci.




Fantastiche offerte e occasioni per tutti i titolari di Carta Bcc. Visitate il sito [www.scontiriservati.it](http://www.scontiriservati.it)



Un' iniziativa riservata a tutti i soci e clienti BCC. Mercoledì 16 luglio 2014 ore 21:00 stadio Artemio Franchi, Firenze bus per la quarta data del tour 2014 della rock star emiliana. Info e prenotazioni al numero 0564 612111 o all'indirizzo mail [socibcc@bccpitigliano.it](mailto:socibcc@bccpitigliano.it)

## La Bcc di Saturnia e Costa d'Argento

*premiata dal Gruppo bancario Iccrea*



La Banca di Saturnia e Costa d'Argento, inserita nella categoria “Banche Medie” è risultata 3a classificata a

livello nazionale tra le Banche di Credito Cooperativo appartenenti alla stessa categoria, nello sviluppo dei prodotti e servizi della Società Iccrea Banca Impresa del Gruppo bancario Iccrea.

La cerimonia di premiazione si è svolta ieri a Roma presso la sala congressi dell'hotel Hilton Rome Cavalieri alla presenza dei vertici del Gruppo bancario Iccrea.

Il premio è stato ritirato dal Direttore Generale della Banca di Saturnia e Costa d'Argento Laura Biagiatti; con lei, in rappresentanza dell'Istituto di credito, presente anche lo Specialista Corporate Maurizio Lupi.

Questo importante riconoscimento contribuisce a sottolineare il forte impegno della Banca a promuovere lo sviluppo del territorio, anche con il supporto del Gruppo bancario Iccrea, che propone soluzioni integrate e opportunità innovative per soddisfare le esigenze della clientela.

Il risultato è frutto altre-

si dell'impegno dei collaboratori della Banca, che hanno saputo individuare soluzioni appropriate, che soddisfano i bisogni dei soci e dei clienti con l'approccio e l'attenzione che distingue il Credito Cooperativo sul mercato.

Si tratta, dunque, di un riconoscimento dell'impegno e dell'evoluzione dell'intera banca, nell'interpretazione delle esigenze del

mercato e della vicinanza al sistema locale e che evidenzia inoltre la sinergia che il Credito Cooperativo sa mettere in campo, attraverso la rete di banche locali e il loro Gruppo bancario Iccrea.

**Banca di Saturnia e Costa d'Argento  
Credito Cooperativo**




di Anna Maria Liberati e Dr.ssa Maria Elena Formiconi

Piazza Petruccioli, 58  
58017 Pitigliano (GR)  
(+39) 0564 616448  
[www.ursineaimmobiliare.com](http://www.ursineaimmobiliare.com)  
[info@ursineaimmobiliare.it](mailto:info@ursineaimmobiliare.it)



**A.S.D. ATHLETIC 2000**

BOXE DIFESA PERSONALE  
BOXE FEMMINILE LEZIONI PRIVATE E NON  
BOXE BAMBINI GARE DI MASSIMALI SU PANCA

PITIGLIANO Via N. Ciacci, 721/A  
NO PAIN NO GAIN  
Info: Andrea 328 2484386

## Corte del Re e l'arte di fare olio



Alla ricerca dell'Oro di Maremma

**Oro di Maremma**  
Associazione Promozione Turistica Città del Tufo Maremma Toscana

**TERME DI SORANO**  
TERME DI SORANO RESIDENCE  
Località S. Maria dell'Aquila 58010 Sorano (GR)  
Tel. 0564633306  
e-mail: info@termedisorano.it  
www.termedisorano.it

**locanda ilune**  
Azienda Agricola ILUNE  
Strada Prov. di Sorano Km. 2,9 58017 Pitigliano (GR)  
Tel. 0564617173  
Cell. 3334204000 - 3334852630  
e-mail: ilune@ilune.it  
www.ilune.it

**Il Tufo Allegro**  
Ristorante Enogastronomico IL TUFO ALLEGRO  
Vicolo della Costituzione, 5 58017 Pitigliano (GR)  
Tel. 0564616192  
Cell. 3351028814  
e-mail: iltufoallegro@libero.it  
www.iltufoallegro.com

**VILLA CORANO**  
Azienda Vitivinicola VILLA CORANO  
S.S. 74 Maremmana Km. 46+760 58017 Pitigliano (GR)  
Tel. 0564614464 - 349 5016047  
e-mail: villacorano@tiscali.it  
www.villacorano.it

**Qualiterbe**  
Laboratorio Erboristico QUALITERBE  
Località La Rotta, 122/A 58017 Pitigliano (GR)  
Tel. 0564619468  
e-mail: commerciale@qualiterbe.it  
www.qualiterbe.it

**Antichità e Restauro NOVECENTO**  
Via Unità d'Italia, 73 58017 Pitigliano (GR)  
Tel. 0564633653  
Cell. 3477430233 - 3482429580  
e-mail: ganapatiantique@libero.it



Come ben saprai, caro amico lettore, esistono tante forme di arte: dalla pittura alla musica, dal cinema alla scultura, per poi arrivare alla danza e tante altre ancora...

Ma, che dir si voglia, arte non è soltanto un bel busto scolpito o una coreografia ben studiata... l'arte è anche saper creare sapori indimenticabili, a partire da ingredienti puramente genuini.

Ti voglio raccontare una storia delle mie, con una prospettiva inusuale... vorrei farti scoprire le numerose sfaccettature dell'arte e come questa si manifesti anche nei

prodotti più semplici ed inaspettati... ad esempio, l'olio.

E chi l'avrebbe mai detto? Ebbene, sì, c'è chi si diverte a colorare di rosso e azzurro una tela intonsa e chi, invece, investe tutta la passione per produrre quello che amo chiamare "Nettare della Maremma".

Qualora tu fossi un po' scettico, prova a vedere che cosa succede a "La corte del Re", l'azienda specializzata nella produzione di olio biologico, a partire da antiche tradizioni mai dimenticate...

Un'idea nata dieci anni fa che, in poco tempo, è divenuta una realtà, un terreno che ospita ben 1800 piante di svariate tipologie di olivi, come leccini, canini, pendolini, frantoiani o moraioli ed altri ancora...

Ma quale sia il segreto di un buon olio extravergine, dal sapore fruttato, a tratti amaro con note piccanti, nessuno lo sa... Maremma bona!

Io posso soltanto dirti che, nel rispetto delle usanze tramandate, a "La corte del Re" la raccolta del



frutto viene fatta, in buona parte, a mano, per essere subito lavorato nel frantoio, il giorno stesso, in modo da mantenere intatti gli aromi e le proprietà naturali della materia prima... e, per finire, il "Nettare della Maremma" viene, successivamente, confezionato in più formati, così da portare in tavola un prodotto puro e genuino, che solo una lunga tradizione, come quella della famiglia Paoli, può sfoggiare...

Senti un po', te... ho una pro-

posta da farti, e non sto ruzzando! Che ne dici di venire insieme a me, a fare un tour guidato nell'oliveto dell'azienda?

Oh via su! 'Un essere timido!

Se facciamo i bravi, ci assaggiamo pure una bella bruschetta con l'olio nuovo, confetture con i prodotti del orto come crema di zucca gialla, gelatina di lavanda e di vino rosso fragolino, marmellata di pomodori verdi, olive sott'olio.

**Solidor**  
Azienda Agricola Agriturismo SOLIDOR  
Loc. Poggio Cavalluccio 58017 Pitigliano (GR)  
Tel. 0564 615126  
Cell. 3460817719 - 328702 6705  
e-mail: solidor@tiscali.it  
www.solidor.it

**POGGIO DEL CASTAGNO**  
Azienda Agricola Biodinamica POGGIO DEL CASTAGNO  
Loc. Poggio del Castagno 58017 Pitigliano (GR)  
Tel. 0564615545 - 3393674341  
e-mail: poggio\_castagno@tiscali.it  
www.poggiodelcastagno.net

**Casa Vacanze HERMES**  
Loc. Palazetto, 26 58010 Elmo di Sorano (GR)  
Tel. 3284220743  
E-mail: hermesirio@libero.it

**Agriturismo Bio PODERE ARGO**  
Loc. Montorio c.s. ARGO 58010 Sorano (GR)  
Tel. 0564638789 - 3356046242  
E-mail: bealgano@hotmail.com

**Agriturismo Aia del Tufo**  
SORANO Città del tufo Maremma toscana

**TABACCHERIA CHECCHINI**  
SAN QUIRICO DI SORANO 0564 619285  
**SCOMMESSE SPORTIVE**  
APERTURA DOMENICALE ORE 10.00 - 13.00  
PAGAMENTO BOLLETTINI - LOTTO SUPERENALOTTO - RICARICHE PAGAMENTI VERSAMENTO INPS  
Libri scolastici con copertina colibrì

**F.L. Lombardelli ARREDAMENTI**  
a partire dal **16 giugno** fino ad esaurimento merce  
**VENDITA PROMOZIONALE MATERASSI RETI MOTORIZZATE**  
CON **SCONTI DAL 30% al 50%**  
Via N. Ciacci 763- Grosseto - Tel. 0564.616075  
info@lombardelliarredamenti.it - www.lombardelliarredamenti.it

**Andrea Mearelli PHOTO**  
www.andreamearelli.com - Cell 329 0440865





## La bellezza, simbolo del bene primario



Questo giornale ha ricevuto una lettera dalla capolista del gruppo M5S, Lavinia Montanini, attualmente membro del Consiglio Comunale, insieme a Franca Bernardoni e Roberto Carrucola. La sua lettera intera è pubblicata a pag. 5.

In questo spazio riporto invece la parte in cui la dott. Montanini scrive: "Abbiamo intenzione di appoggiare senza nessun preconcetto ideologico tutte le proposte che condividiamo convinti che l'unico obiettivo sia il bene comune. Non siamo per nulla interessati ad avvalorare quella tesi infondata e strumentale che considera il Movimento 5 Stelle l'espressione di una protesta fine a se stessa e esclusivamente distruttiva. Abbiamo invece intenzione di essere propositivi e di portare avanti il programma che abbiamo scritto con i cittadini partendo da quei punti che abbiamo in comune con il gruppo di maggioranza e di minoranza".

Siamo molto soddisfatti della indicazione che Lavinia Montanini dà circa i propositi del suo gruppo quanto al perseguimento del "bene comune" come obiettivo primario, e così pure dell'intenzione di "portare avanti il programma partendo da quei punti che il M5S ha in comune con maggioranza e minoranza", e l'apprezzeremo ancora di più se, ai fini della chiarezza, e quindi dell'efficienza, quei punti volesse cortesemente comunicarli, come da noi richiesto nel numero di maggio di questo mensile. Nell'articolo APPELLO DEI CITTADINI AI CANDIDATI chiedevamo infatti ai tre capigruppo "Di voler informare i cittadini su quali sono gli aspetti condivisi e quali sono le differenze di visione tra le tre liste circa l'identità distintiva di Sorano e del suo territorio. Che i cittadini sappiano come viene simbolizzato nel presente il loro paese ed all'interno di quale visione verrà proiettato nel futuro: cioè come verrà condizionata, in aspetti vitali emotivi, economici e politici, la vita

di ognuno". (I testi dei miei articoli sono riportati sulla mia pagina Facebook e nel mio blog).

In tutti gli articoli apparsi su questa rubrica abbiamo continuato a ribadire la vitale importanza della messa a fuoco dell'identità distintiva del territorio basata sulla messa a fuoco delle sue risorse perché sono le sole suscettibili di generare, dal loro ottimale utilizzo, posti di lavoro veri, costitutivi di fattori di sviluppo duraturi nel tempo. E' incredibile che anche a livello della stampa nazionale si continui a parlare della necessità di procurare lavoro ai giovani, senza porre l'accento sul fatto inconfutabile che i posti di lavoro nascono dallo sviluppo sapiente, ecosostenibile, delle risorse e tra le risorse occorre ricordare l'importanza delle competenze specifiche di ciascun ruolo occupazionale, sempre più indispensabili con l'informatizzazione dei sistemi gestionali e comunicazionali, nel contesto della globalizzazione dei mercati.

A proposito di sviluppo del nostro territorio voglio raccontarvi di quanto si sta facendo a Proceno, a venti chilometri da qui. Sabato scorso, 28 giugno, ho vissuto una bellissima esperienza andando ad un concerto tenuto da una band di giovani americani di Ardmore, Pennsylvania - la Lower Merion Jazz Band - tenutosi nella

cattedrale di Proceno a cui ha fatto seguito una splendida, elegante e gioiosa cena nel ristorante che aggetta sul parco del Castello. La novità per me è stata quella di andare ad un concerto jazz, e l'ho fatto con lo spirito di sostenere l'iniziativa della mia amica Pucci Cecchini Bioni, proprietaria del castello e intelligente, sensibile promotrice delle molte eleganti attività culturali che animano da anni la vita di quel territorio.

Devo ammettere, che non avevo mai ascoltato un intero concerto jazz dal vivo, pur avendo frequentato i conservatori di Roma e Milano ed i loro teatri dell'opera lirica di cui sono da sempre appassionata cultrice. Da quella severa cattedrale, appartata rispetto a Proceno, seppur immersa nel suo verde, sono uscita con lo stato psicofisico di chi ha goduto del dono di un'immersione in una magica fonte di energia e di giovinezza. Ho sentito il bisogno di continuare a battere il tempo e di rivivere l'emozione degli "a solo" degli strumenti a fiato, il cui suono di librava libero verso la volta a crociera e le navate della cattedrale, come ad essersi sbarazzato prepotente dei compagni orchestrali in una sua dichiarazione di unicità e d'indipendenza; per recuperare poi l'appartenenza al gruppo ed esplodere insieme ad esso nella potenza sonora che solo la fusione concertata con le altre entità armoniche può dare. E poi ancora l'altra esplosione, fragorosa e ordinata ad un tempo, degli strumenti a percussione e poi per finire ancora, la sfilata gioiosa dei musicisti fantasiosi danzatori intorno ai banchi degli spettatori, come ad indurci ad una integrazione con loro.

L'amore per la musica che hanno gli uomini e molti animali è interpretato dalla psicoanalisi con il fatto che l'ascoltarla riproduce lo stato d'immersione nel paradiso che abbiamo lasciato separandoci dal grembo che ci aveva accolto e nutrito per i nove mesi della gestazione. Il ritmo rimanda

al battito del cuore ed a quello della respirazione; la melodia, allo sfregamento tra gli organi interni del corpo materno che il feto ascolta. Questo ancoraggio acustico e sensoriale alla situazione intrauterina ci spiega il perché della ricarica straordinaria di energia che riceviamo ascoltando un certo tipo di musica, in cui melodia e ritmo sono esaltati.

L'esperienza visiva ed acustica che ho vissuto in quella cattedrale immersa nel verde, mi ha lasciato dentro l'emozione della nostalgia ed il desiderio di ricreare quell'esperienza con le nostre risorse, qui a Sorano. Gli esperti dicono che il jazz è più bello se suonato in luoghi non completamente chiusi. Noi, di luogo, ne abbiamo uno, straordinario per questo tipo di manifestazioni. E' l'anfiteatro della Tenuta Le Criniere. Stiamo così interessandoci per realizzare anche noi un concerto jazz, ed ovviamente aspettiamo ogni possibile contributo ideativo da tutti voi cittadini e lettori di questa rubrica. L'anno prossimo, al loro ritorno in Italia, potremo avere i meravigliosi ragazzi della Lower Merion Jazz Band con cui ho già preso contatto per un accordo di massima.

Abbiamo luoghi di magica bellezza che dobbiamo darci il diritto e comprendere il dovere di utilizzare costituendoli cornici uniche e preziose di nuove strutture e nuove occasioni. E' il lusso ed il dovere dei cittadini di un territorio fragile che, perduta la sua bellezza, non avrebbe altro da offrire e da scambiare.

luciamorelliconsulting@gmail.com



### Ricette in tufo



## CREMA DI CANNELLINI DI SORANO con guancialetto croccante di Cinta Senese, pane al rosmarino e olio alla salvia

### Il Tufo Allegro

Vicolo della Costituzione, 5  
58017 Pitigliano, Grosseto  
Tel. +39 0564 616192

Il piatto lo usiamo normalmente come entrée, ma va benissimo anche come antipasto.

Ingredienti per 4 persone:

- 250 gr. di fagioli cannellini di Sorano
- 4 fette di pancetta stagionata ma non troppo secca
- 4 fette di pane toscano raffermo
- 2 spicchi di aglio rosso (meglio se di Proceno o di Sulmona)
- 2 rametti di salvia
- olio alla salvia
- sale, pepe, olio evo di Sovana

Mettiamo in ammollo i fagioli la sera prima, trascorse 12 ore li sciacquiamo e li mettiamo in una pentola con acqua fredda abbondante e li mettiamo

sul fuoco a calore moderato. Raggiunto il bollore abbassiamo il fuoco, trascorsa circa una mezz'ora aggiungiamo i due spicchi d'aglio senza spellarli, come si suol dire, in camicia e 4-5 foglie di salvia. Dopo circa un'altra mezz'ora i fagioli saranno cotti, li saliamo, li lasciamo ancora un po' nella pentola perché prendano sapore, togliamo l'aglio e la salvia e alla fine li passiamo con un passaverdure con i buchi piccoli per togliere quante più bucce possibile. Mettia-



mo la purea in un mixer o un frullatore con un po' dell'acqua di cottura, olio evo e li frulliamo, deve risultare una purea liscia e cremosa, se dovessero rimanere dei piccoli frammenti di bucce di fagiolo, passiamo la purea con un setaccio a maglia molto fine.

Tagliamo a striscioline il guancialetto, le mettiamo in una padellina con qualche goccia d'olio e le rendiamo croccanti, raccogliamo i filetti e li mettiamo a scolare su un foglio di carta assorbente.

Togliamo la crosta alle fette di pane toscano, le tagliamo a dadini, le condiamo con un po' di olio evo, rosmarino battuto, sale e pepe, le passiamo a tostare in forno oppure saltiamo in padella, in questo caso sarà necessario un po' di olio in più.

Mettiamo la purea ancora calda in una ciotolina che ci piace, aggiungiamo il guancialetto, il pane, una macinata di pepe, un giro d'olio alla salvia e una fogliolina di salvia, e buon appetito!

## BLUES STORY

di Dominici Anna Maria  
Piazza della Repubblica, 292  
58017 Pitigliano  
Tel.: (+39) 0564614221



# La via Clodia...

## Tutte le strade portano a Roma, ma molte passano per la Maremma

Dal 10 al 18 di Maggio in molti si sono avventurati, a cavallo, in mountain bike o a piedi, alla riscoperta dell'antica Via Clodia, un percorso per assaporare con la giusta calma un territorio ancora immerso nel verde, dove il solo modo per scoprirne i segreti è avventurarsi tra boschi strade bianche, tra rovine e necropoli, costeggiando fiumi, lontani dalle congestionate vie di comunicazioni moderne. Un progetto molto ambizioso, diviso in nove tappe, che ha attraversato le tre province di Roma, Viterbo e Grosseto. Il percorso ha avuto inizio sabato 10 maggio dalla capitale e come prima tappa ha raggiunto il parco di Veio, poi dal lago di Martignano fino a quello di Bracciano, proseguendo fino a Blera per raggiungere Toscana, da lì si è proceduti fino a Pietrafitta, nei pressi di Ischia di Castro, che attraverso la selva del Lamone raggiunge Pitigliano e poi Sovana, ripartendo per Saturnia fino a Poggio Ferro.

L'ultima tappa del percorso ha raggiunto Grosseto il 18 Maggio, per la conclusione del PASSIONE MAREMMA WINE & FOOD SHIRE 2014.

La via Clodia è una antica strada consolare che da Roma si immerge nell'Etruria. Il suo tracciato si snodava verso nord ovest, parallelamente alla via Aurelia, che costeggia il mare Tirreno e alla via Cassia, che invece penetra nell'entroterra. La via Clodia è stata istituita sopra una precedente arteria di comunicazione etrusca, e molto probabilmente i romani nel riadattarne il percorso hanno utilizzato le antiche vie cave etrusche, presenti su tutto il territorio dell'Etruria rupestre (costruite secondo precise funzioni sacrali), per collegare tra loro molti centri arroccati sulle rupi tufacee.

La via Clodia era anche chiamata "via delle terme", in quanto il percorso originario passava presso diverse sorgenti termali, come quella di Musignano, tra



Canino e Vulci, ma soprattutto perché raggiungeva la città di Saturnia. Mentre la Cassia e l'Aurelia erano strade ad alta percorrenza usate soprattutto per spostamenti militari o per rotte commerciali a lungo raggio, l'importanza della via Clodia è stata quella di permettere la penetrazione e la romanizzazione dell'Etruria collinare e poi, successivamente, di facilitare i commerci diretti con Roma. Grazie alla tabula Peutingeriana è stato possibile tracciare buona parte del percorso della via Clodia, che fuori Roma si staccava dalla cassia all'altezza della Storta, per poi proseguire toccando Careias (Galeria), Vacanas (Baccano), Ad Nonas (Vigna di Valle), Forum Clodii (S. Liberato, nei pressi di Bracciano), Olera (Blera), Marta, sul lago di Bolsena, Tuscania (Tuscania), Maternum (nei pressi di Canino), Saturnia (Saturnia) e Cosa (Ansedonia), dove si congiungeva con la via Aurelia,

tanto che nella zona di Roselle sono stati rinvenuti ampi tratti di basolato. L'ipotesi più probabile sostiene che la via consolare una volta entrata nell'Ager Statoniensis avrebbe raggiunto la distrutta città di Castro, per poi muovere verso il ponte di S. Pietro sul fiume Fiora (dove ancora esiste uno splendido ponte romano), proseguendo in direzione di Manciano o di Poggio Buco, ma è altrettanto probabile che il percorso ufficiale toccasse anche le città del tufo di Pitigliano, Sovana e Sorano. Nonostante la versione più accreditata fa proseguire la via Clodia da Saturnia verso il mare, per correttezza di informazione va detto che un'ulteriore scuola di pensiero sostiene che essa fosse solo uno dei tanti diverticoli, mentre la via Clodia avrebbe proseguito verso nord, passando per il monte Amiata, in direzione di Arcidosso e Seggiano, per poi riallacciarsi successivamente con la via Cassia. Pur non potendo ricostruire alcune parti del percorso originario della via Clodia, certo è che i molti diverticoli snodandosi dalla via principale creavano una fitta rete viaria che rendeva efficienti gli spostamenti. Un altro esempio che mostra le grandi conoscenze di ingegneria civile possedute dagli etruschi. L'ironia della storia ha voluto che questi capolavori fossero stati successivamente riutilizzati dai romani, causando la graduale disfatta della civiltà dei Tirseni.



X

**Cultura e Musica - Aia del tufo**  
**Sabato 19 luglio**

17.00 Apertura **Mostra d'arte**  
17.30 **Riunione di Redazione**  
open space "Corriere del Tufo"

**RADUNO Effigi**

19.00 **Presentazione del libro**  
di Franco Dominici  
"Banda armata maremmana"

**20.00 Apericena**  
su prenotazione 329/0805559 Roberta

21.30 **Open stage Music**  
**Tre Pazzi Avanti**  
Folk'n'Roll

**ATMOSFERE musicali DJ set World Music**

---

**Agriturismo Biologico Aia del Tufo**  
Pod. Poggio la mezzadria San Valentino  
SORANO (GR)

## Acquedotto del Fiora è ancora più vicino a te

NAVIGA  
 CONDIVIDI  
 TWITTA

È on-line il nuovo sito [www.fiora.it](http://www.fiora.it) con molte novità e servizi. Con **IL TUO SPORTELLO** puoi gestire in modo veloce e diretto i rapporti e le pratiche contrattuali: richieste di nuovo allacciamento, subentri, cambi di intestazione e disdette, autolettura del contatore. **AREA RISERVATA UTENTI** ti permette di pagare le bollette direttamente da casa tua utilizzando la carta di credito. **LAVORI IN CORSO** ti tiene aggiornato costantemente su lavori di manutenzione e interventi strategici. Ne **IL FIORA COMUNICA** puoi trovare le news, le comunicazioni commerciali e molto altro ancora! **Acquedotto del Fiora** diventa social: seguici sulla nostra pagina **Facebook** (Acquedotto del Fiora Spa) e sul nostro profilo **Twitter**.

[www.fiora.it](http://www.fiora.it)



di Elena Tiribocchi

**U**n libro ambientato nella Maremma delle colline, che racconta il senso dei rapporti, la ricerca della felicità, la crescita umana dei protagonisti. "Luci e ombre d'agosto" di Roberta Trice edito da Effigi lo scorso aprile. L'autrice, milanese di nascita, trasferitasi in Maremma da qualche anno, ha scelto le nostre colline per ambientare il suo romanzo; una storia che definisce al "femminile" e che abbraccia le emozioni e la ricerca del senso delle cose.

**Quando è nato il bisogno di scrivere questo libro?**

Era un po' di tempo che ci pensavo ma facendo la docente universitaria e la giornalista, non avevo avuto tempo per concentrarmi sulla scrittura del romanzo. Invece poi mi sono trasferita qui e ho avuto il tempo per meditare.

**Perché ha scelto di trasferirsi in Maremma da Milano?**

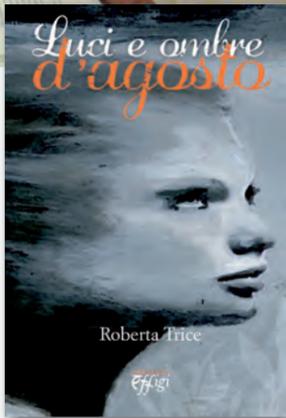
Ho scelto di venire qui perché amo questi posti e ho dei ricordi di mio padre e mia madre. Lui era inglese e mia madre di Milano ma venivamo d'estate, avevamo una casa. Adesso siamo io e mio figlio, ho scelto questo posto perché amo vivere qui.

**Cosa racconta la sua storia?**

Racconta la ricerca del senso dell'amore. I rapporti tra le persone. E ho voluto raccontare il rapporto con i figli, che spesso nei grandi romanzi sono marginali, invece nel reale sono sempre presenti. Una storia che vorrei potesse essere un esempio per i giovani, in particolare per le ragazze.

**Infatti la protagonista è proprio una giovane. Chi è Genny?**

Io ho creato questo personaggio amandolo. Ho voluto che fosse moderno ma che non seguisse quello che i giornali e le televisioni si aspettano da una ragazza di diciannove anni. Genny ha una sua personalità.



Lei ha una dipendenza positiva dalla terra, un legame fortissimo con il padre e una parte della sua personalità ribelle alla ricerca di esperienze sue.

**Leggendo il libro si incontra una diciannovenne molto matura..**

Io credo che ci sia necessità di dare una svolta a ciò che la gente considera una ragazza giovane e intraprendente. Penso che l'intraprendenza sia positiva.

Ho creato questo personaggio perché vorrei che tante giovani che hanno le capacità si ispirassero a lei; mentre vedo che c'è un dispendio di energie in strade che portano a poco.

Genny è soprattutto curiosa, curiosa di cultura, chiede alle persone, cerca nei libri, vive alla ricerca delle risposte.

**Cos'è la curiosità per Genny e per Lei?**

Genny è curiosa della vita e delle storie. Importante per una persona giovane perché, a mio modestissimo parere, sviluppa la mente. La cosa più facile è andare dove si danno le certezze, se invece si hanno dei dubbi ci si muove e si va avanti e si cresce; anche le scelte difficili sono importanti.

**Nel testo ci sono molti personaggi femminili. Genny, Elide, Silvia, Velia tra le principali, molto diverse l'una dall'altra, m tutte importanti.**

Il mondo femminile è estremamente variegato, diverso da quello maschile, pur essendo due realtà che si compenetrano o a volte che si distruggono. Nella sfera del femminile io ho conosciuto tante figure diverse. A partire dai racconti della mia famiglia, che da parte di madre ha origine in Turchia e di mio padre in Inghilterra. Tutti i racconti che ho ascoltato nella vita mi hanno parlato di tante donne diverse.

**Il silenzio è altra cosa importante nel racconto**

Ci sono cose non dette. "Ci sono tanti modi per riuscire a parlare" dice Silvia, però non riesce a trovarli. L'errore più grande è soffrire in silenzio eppure spesso ci comportiamo così.

**Il paesaggio della campagna, quello della cittadina sulla costa, la grande metropoli, i ricordi arabi sono descritti con passione. Quanto conta il rapporto con il mondo?**

Il rapporto con il paesaggio è molto importante per i personaggi dentro al romanzo. Emozioni che non hanno tempo né spazio. La conoscenza passa anche attraverso il paesaggio che svela a volte delle risposte, a coloro che si fermano ad osservare.

**Un romanzo di rapporti umani, non sempre facili, come nella quotidianità?**

Spesso ci sono rapporti irrazionali. Forte è il legame tra Genny e il padre. Poi c'è quello tra Elide e il figlio maschio, che vede indifeso e problematico; essa ha una debolezza irrazionale verso di lui, non può accettare che Mirko diventi autonomo mentre

riesce con la figlia. Sono cose che accadono nelle vite. Anche i rapporti d'amore non sono sempre lineari, ma subiscono gli umori e le insoddisfazioni.

Un romanzo piacevole, dove la vita delle persone prende forme diverse e appassionanti. Un testo dove gli opposti convivono come nella realtà: vita e morte, gioia e disperazione, interiorità e natura tangibile.

Un testo che esalta la libertà, la possibilità di scegliere e che implica il restare nudi e limpidi senza le maschere imposte dalla società.

I personaggi sono delineati con tutte le emozioni positive e senza paura di quelle negative. Un continuo gioco di alternanza dove ognuno può riconoscere un pezzetto della propria esistenza.

## Aspettando il settembre di vino 2014



di Alessandro Zecchini

**I**l 4-5-6-7 settembre si svolgerà la nuova edizione del Settembre di vino-Festa delle Cantine 2014, l'evento che a Pitigliano e non solo tutti aspettano di edizione in edizione. Una kermesse di tradizione, cultura, musica e divertimento che da anni proietta organizzatori e visitatori in quella atmosfera unica che solo la festa delle cantine sa dare. A Pitigliano si parla infatti da tempo del clima "Cantinelletto" per descrivere quelle sensazioni particolari di ebbrezza, attesa, emozione che accompagnano la città del tufo nei giorni e mesi che precedono la festa. Si può tranquillamente dire che a Pitigliano già non si parla d'altro e l'associazione lavora dietro le quinte già da molto tempo. Dopo l'acquisto della tendostruttura in primavera la "Macchina" Cantine nel Tufo si è messa in moto approvando alcune iniziative che potrebbero portare diverse migliorie alla festa di settembre.

"Innanzitutto le cantine-spiega Alessio Celata, presidente dell'associazione-abbiamo chiuso le iscrizioni per il 2014 e, se non vi saranno sorprese dell'ultimo secondo, saranno dieci. Torna in pianta stabile la Cantina Infernu, storica cantina della Fratta che l'anno scorso fu inserita in extremis dopo qualche anno di assenza e sarà pre-

sente anche una nuova cantina a San Rocco con il nome di Cantina dei Serpi Vecchi".

Dieci cantine per una festa sempre più unica che non ha alcuna intenzione di fermarsi, una manifestazione che cerca di espandersi un po' in tutte le direzioni mantenendo le unicità che hanno contribuito a renderla così famosa (marchio "Pitigliano" esportato ben oltre i confini regionali, c'è chi dice che la festa sia tra le più grandi del centro Italia). "Il Settembre di vino piace così com'è-continua Celata-ma siamo convinti che occorra sempre migliorarsi. Stiamo lavorando per ampliare la festa in ambiti ancora più culturali, legati al territorio pur mantenendo inalterato il lato popolare che tanto piace. Quest'anno la festa avrà un lato social legato alla condivisione delle esperienze e delle emozioni sia per gli organizzatori che per i visitatori, vi sarà un evento parallelo legato al territorio per far conoscere alcune unicità come musei, aziende ecc..e le sorprese potrebbero non finire qui, probabilmente in agosto, ad un mese dalla festa, organizzeremo una conferenza stampa per illustrare meglio il tutto nei dettagli".

Pitigliano si prepara con una pubblicità martellante per l'apoteosi del 4-5-6-7 settembre, un fermento che parte da lontano che è forse il vero motore di questo grande evento.



### Bar Il golosone

Via Santa Chiara, 14  
PITIGLIANO



## Il Pozzo Antico



Via Generale Orsini, 21  
Pitigliano (GR)  
Tel. 0564 614405

## Le pizze del Pozzo

### Pizza Franco

La pizza perfetta per la stagione estiva appena cominciata

#### Ingredienti:

pomodoro fresco,  
prosciutto crudo e  
mozzarella



## Maremma Maiala



## COLLEZIONE 2014

Belle novità per il marchio **maremma maiala**.

Una particolare attenzione alla linea UOMO completamente rinnovata con un effetto vintage e modelli trendy in tre colori. Stessa linea per la donna, che così acquista anche un tocco "vecchio stile"...

Molte altre novità e coloratissime in negozio per la collezione completa di **primavera-estate!**

Via Roma 99, Pitigliano (GR)

**LA ROCCA** American Bar-Pizzeria  
Piazza della Repubblica 92 - Pitigliano (GR)

## ROCCA MUSIC FESTIVAL

**giovedì 17 luglio ore 22:30**

**Maleducazione Alcolica**  
(ska e rock steady)

**venerdì 18 luglio**  
**ore 22:30**

**Dannate Nuvole**  
**Summer tour 2014**  
(Vasco Rossi  
tribute band)



**ore 00:30**

**Start Dj set Mr kikko**



**sabato 19 luglio**  
**ore 22:30**

**ROCKET QUEEN**  
(the ultimate  
GUNS N' ROSES  
tribute experience)

**ore 00:30**

**Start dj set MAX FOCARELLI**

**E-CIGARETTE SHOP**  
SIGARETTE, LIQUIDI, KIT, ED OGNI ALTRO ARTICOLO PER CHI FUMA ELETTRONICO

**E PRODOTTI ECO-SOSTENIBILI**

SE ACQUISTI PENSANDO ALL'AMBIENTE DOVE VIVI SEI SULLA BUONA STRADA!

PRODOTTI BIODEGRADABILI

LAMPADINE A LED E RISPARMI SUBITO FINO ALL'80% DELL'ENERGIA ELETTRICA CHE SOLITAMENTE CONSUMI!

BORSE E ZAINI HI-TECH UNA SCORTA DI ENERGIA PULITA E RINNOVABILE DOVE E QUANDO VUOI!

PITIGLIANO (GR) P.zza Petruccioli, 21  
Cell. +39 347 4702497 E-mail: ecigaretteshop@libero.it

**VIENI A VISITARE IL NUOVO REPARTO PER CANI&GATTI...**

Acquariando & Co.

GUINZAGLI ACCESSORI GIOCHI

**Cani&Gatti**

MANGIMI  
ROYAL CANIN - TRAINER - MONGE E MOLTI ALTRI ....

DIETE CUCCE

ACQUARIANDO  
Pitigliano (Gr) - L.go N. Ciacci 49 - tel. 389-0011113 - www.acquariando.it

E tutto quello che serve per la pulizia dei nostri amici a 4 zampe !!!